

DIRITTO D'AUTORE E DIRITTI CONNESSI DISCOGRAFICI NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

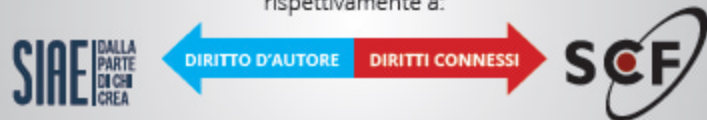
Cosa sono i Diritti Connessi

Per diffondere legalmente musica nelle attività commerciali la legge sul Diritto d'Autore (l. 633/1941) richiede il pagamento di due compensi distinti, per tutelare **due diritti autonomi**, entrambi giuridicamente riconosciuti.

IL DIRITTO D'AUTORE	IL DIRITTO CONNESSO
Cos'è È il diritto di sfruttamento economico dell'opera dell'ingegno, intesa in senso astratto, così come immaginata e composta (la partitura musicale e/o il testo letterario).	Cos'è È il diritto di sfruttamento economico dell'opera registrata su qualsiasi supporto, sia fisico che digitale. Si riferisce quindi all'interpretazione dell'opera eseguita dall'artista grazie all'investimento e all'organizzazione imprenditoriale di un produttore.
A chi spetta All'autore e all'editore.	A chi spetta All'artista e al produttore fonografico.
Da chi viene tutelato Da SIAE, che raccoglie i compensi economici destinati ai titolari del diritto.	Da chi viene tutelato Dalle diverse società di gestione collettiva a cui aderiscono i singoli produttori discografici e gli artisti. In Italia la società di collecting dei produttori maggiormente rappresentativa (oltre 400 produttori iscritti) è SCF Consorzio Fonografici.

Su un brano musicale convivono pertanto due famiglie di diritti, quattro soggetti giuridici interessati e, in linea generale, almeno due enti distinti per la raccolta dei compensi.

Chiunque utilizzi musica registrata per le sue attività commerciali dovrà ottenere l'autorizzazione all'utilizzo e versare i relativi compensi rispettivamente a:



Il pagamento dei Diritti Connessi tramite SIAE

Esistono casi in cui, contrariamente allo schema ordinario, è la stessa SIAE a occuparsi anche della raccolta per i Diritti Connessi.

Il motivo è che, per alcune categorie di utilizzatori, le società di collecting dei produttori hanno conferito a SIAE il mandato per l'incasso anche dei compensi spettanti ai produttori fonografici e agli artisti interpreti ed esecutori.

I due Diritti (d'Autore e Connesso) pur restando autonomi e giuridicamente

distinti, vengono riscossi da un unico ente.

In questo caso, la misura dei compensi viene preventivamente concordata da SCF con le associazioni di categoria di riferimento competenti ed è annualmente comunicata a SIAE per la riscossione.

L'utilizzatore, secondo le modalità operative definite da SIAE e SCF e che variano da settore a settore, dovrà quindi corrispondere a SIAE sia i compensi per il "Diritto d'Autore" sia i compensi per i "Diritti Connessi".

Il mandato a SIAE è attualmente in vigore per le seguenti categorie*:

PUBBLICI ESERCIZI	STRUTTURE RICETTIVE	ACCONCIATORI	INTRATTENIMENTI	EVENTI
Ristoranti	Alberghi	Parrucchieri	Discopub	Proloco
Pizzerie			Nightclub	Raduni aziendali
Bar	Agriturismo	Estetisti	Discoteche	Feste private
Paninoteche			Circoli ricreativi	Eventi a invito

Per le categorie non ricomprese in questo elenco (per esempio: esercizi commerciali, eventi diversi da quelli sopra indicati, fornitori di palinsesti musicali, radio tv e web) il pagamento a SIAE non è comprensivo della quota di Diritti Connessi: l'utilizzatore dovrà quindi ottenere da SCF la necessaria licenza e corrispondere i relativi compensi.

* Eventuali aggiornamenti disponibili sui siti web di SIAE e SCF

Per qualsiasi chiarimento o richiesta di ulteriori informazioni: visita il sito www.scfitalia.it e www.siae.it, oppure scrivi a info@scfitalia.it, oppure telefona al numero **800.76.78.75**